



A.S.E. ONLUS
ASSOCIAZIONE SICILIANA EMOFILICI ONLUS
CATANIA

www.aseonluscatania.org
aseonluscatania@gmail.com

Alla Federazione FedEmo
Alla Fondazione Paracelso
All'Associazione A.I.C.E.

Con la presente l'Associazione Siciliana Emofilici Onlus di Catania

CHIEDE

Alla Federazione FedEmo, alla Fondazione Paracelso, e all'Associazione A.I.C.E. che si facciano portavoce di tutte le possibili iniziative affinché venga istituito un programma gratuito di accesso alla fruizione dei nuovi farmaci per la cura dell'epatite C per tutti i pazienti Emofilici vittime inconsapevoli dell'infezione da tale virus, perpetrata attraverso la somministrazione di emoderivati non adeguatamente controllati.

Tali farmaci innovativi potrebbero infatti migliorare la qualità di vita di un numero considerevole di pazienti. Riteniamo inaccettabile che vi possa essere una scelta selettiva per l'accesso alle cure, con la suddivisione in pazienti di serie A e di serie B, e per di più escludendo a priori dalle cure proprio una categoria, quella dei pazienti Emofilici, già vittima dell'incuria e della corruzione. Lo Stato ci deve qualcosa, ma non in termini di vile danaro: non può esimersi dal compito di tentare di porre rimedio agli errori commessi in passato, quando ha drasticamente peggiorato il nostro stato di salute e la nostra qualità di vita in modo non chiaro, per mancata vigilanza sulla diffusione di farmaci che non erano affatto sicuri!

Chiediamo dunque di rivedere i criteri di accesso alle cure e di dare una risposta a tutti i pazienti e i familiari, sperando che una volta tanto l'aspetto economico non la faccia come sempre da padrone.

Chiediamo a FedEmo, alla Fondazione Paracelso e ad A.I.C.E. di collaborare con le Associazioni di Emofilici, per iniziare, a Nostro parere, una delle lotte più giuste degli ultimi anni, allo scopo di ottenere l'accesso a quelle cure che potrebbero rapidamente debellare il virus e arginare il danno subito.

Fiducioso di essere ascoltato porgo i miei più affettuosi saluti.

Catania, 15 Ottobre 2016

Per l'Associazione, il Presidente